



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

643

SEDUTA DEL

10 LUG. 2018

DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA - Ufficio Politiche del Lavoro

OGGETTO Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro - Approvazione

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,

FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore

13,25

nella sede dell'Ente,

10 LUG. 2018

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9

pagine compreso il frontespizio

e di N° 1

allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all’assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.434 del 17/05/2018, avente ad oggetto: “Dirigente Generale Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca. Conferimento incarico”;
- VISTA la D.G.R. n.691 del 26/05/2015 “Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale - Affidamento incarichi dirigenziali” e la successiva D.G.R. n.674 del 30/06/2017;
- VISTO il D.Lgs n.33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.70 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione”;

- VISTO il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- VISTA la L.R. del 31/05/2018, n.8, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2018”;
- VISTA la L.R. del 31/05/2018, n.9, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.”;
- VISTA la D.G.R. del 1/06/2018, n.474, avente ad oggetto: “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020.”;
- VISTO l'articolo 27 della Convenzione ONU 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità;
- VISTA la Direttiva CE/2000/78 del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTA la legge del 7 agosto 1991, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi;
- VISTA la legge del 5 febbraio 1992, n.104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi;
- VISTA la legge del 24 giugno 1997, n.196 “Norme in materia di promozione dell'occupazione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 23 dicembre 1997, n.469 “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n.59” e smi;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e smi;
- VISTO il decreto legislativo del 21 aprile 2000, n.181 “Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n.144” e smi;
- VISTO il decreto legislativo del 19 dicembre 2002, n.297 “Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art.45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n.144” e smi;
- VISTA la legge del 3 marzo 2009, n.18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, Fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

- VISTA la legge del 28 giugno 2012, n.92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e smi;
- VISTA la legge del 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e Fusioni di comuni” e smi;
- VISTA la legge del 10 dicembre 2014, n.22 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n.246 del 18/06/97 in materia di assunzioni obbligatorie presso gli Enti pubblici ed in particolare la tabella allegata che definisce i criteri per la formazione della graduatorie;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e Coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili a norma dell'art. 1, comma 4, legge 12 marzo 1999, n.68”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 luglio 2000, n.442 “Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n.59”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n.333 del 10/10/2000 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge n.68/99”, ed in particolare l'art.9, relativo alle graduatorie per l'avviamento al lavoro delle persone con disabilità;
- VISTO l'Accordo della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2001 tra Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Regioni, Province, Province autonome, Comuni e Comunità Montane per la definizione di linee programmatiche per la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 11 della legge 68/1999;
- VISTO il D.Lgs. del 14 settembre 2015, n.150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- VISTO il D.Lgs. 24 settembre 2016, n.185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- VISTA la legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed in particolare l’articolo 19;
- VISTA la legge regionale dell’8 settembre 1998, n.29 recante “Norme in materia di politiche regionali per il lavoro e servizi integrati per l’impiego” con cui la Regione Basilicata ha disciplinato l’esercizio delle funzioni e dei compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro ad essa conferiti dal D.Lgs n.469/1997, ed in cui, all’art.4, sono state delegate alle province le funzioni ed i compiti di cui all’art.2, comma 1, del citato D.Lgs. n.469/1997, con particolare riferimento al collocamento obbligatorio di cui alla lettera d), art. 2, del medesimo Decreto;
- VISTA la legge regionale del 20 luglio 2001, n.28 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili”, che, all’articolo 1, attribuisce alla Regione la funzione di favorire il diritto al lavoro delle persone disabili, prevedendo a tal fine diversi strumenti, tra cui la promozione dell’inserimento lavorativo di tali soggetti in forma dipendente, autonoma e autoimprenditoriale;
- VISTA la legge regionale del 13 agosto 2015, n.30 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
- VISTA la legge regionale del 13 maggio 2016, n.9 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella vita attiva (L.A.B. Lavoro e Apprendimento Basilicata)";
- VISTA la D.G.R. n.1645 del 5 luglio 2004 che ha approvato gli “Indirizzi Operativi di Riforma del Sistema Pubblico di Mediazione tra Domanda e Offerta di lavoro”, in attuazione del D.Lgs. 297/2002;
- VISTA la D.G.R. n.1689 dell’8 agosto 2005 che ha approvato le “Azioni positive di politiche attive per il lavoro delle persone diversamente abili”;
- VISTA la D.G.R. n.1333 del 16 agosto 2006, che ha approvato le “Modifiche agli indirizzi operativi in materia di riforma del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro (D.Lgs. n.297/2002), di cui alla D.G.R. n.1645 del 05/07/2004”;
- VISTA la D.G.R. n.1332 dell’8 agosto 2008, che ha approvato ulteriori modifiche agli indirizzi Operativi in materia di Riforma del Sistema Pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro (D.Lgs. 297/2002), di cui alla D.G.R. n.1645 del 05.07.2004 ed alla D.G.R. n.1333 del 15.08.2006, con particolare riferimento all’Avviamento a selezione presso le PP.AA.e alle Procedure esecutive in materia di assunzione presso la P.A. dei lavoratori diversamente abili, di cui alla citata L. n.68/99;
- VISTA la D.G.R. n.1669 del 22 ottobre 2008 con cui la Giunta Regionale ha approvato le direttive attuative dell’articolo 47 “Inserimento lavorativo soggetti diversamente abili” della Legge Regionale 6 agosto 2008, n.20, confermato successivamente dall’articolo 15 della Legge Regionale 24 dicembre 2008 n.31;

- VISTA la D.G.R. n.36 del 13 gennaio 2010, con cui la Regione Basilicata ha preso atto dell'Accordo del 16 novembre 2006 della Conferenza Unificata Stato Regioni Città Autonomie locali;
- VISTA la D.G.R. n.96 del 26 gennaio 2010, con la quale è stato approvato il testo rivisto e parzialmente modificato del Titolo Sesto Collocamento obbligatorio L.68/99 di cui alla D.G.R. n. 1332/2008;
- VISTA la D.G.R. n.1633 del 28 settembre 2010 che ha approvato le “Linee di Indirizzo Operativo (Assunzione a T.I. presso PP.AA. delle categorie protette) che disciplinano alle dipendenze della Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato i lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui all’art.18, comma 2, Legge 18 marzo 1999 n.68 limitatamente alle categorie A e B.1 del C.C.N.L. del personale amministrativo del comparto enti locali”;
- VISTA la D.G.R. n. 896 del 20 giugno 2011 che, nell'ambito degli “Indirizzi Operativi di Riforma del Sistema Pubblico di Mediazione tra Domanda e Offerta di lavoro”, in attuazione del D.Lgs. n.297/2002, di cui alle D.G.R. n.1645/2004, n.1333/2006, n.1332/2008 e n.96/2010, modifica il relativo Titolo Sesto Collocamento Obbligatorio L. 68/1999;
- VISTA la D.G.R. n.451 del 16 aprile 2012 che ha approvato gli “Indirizzi Operativi concernenti la definizione delle modalità di attuazione dell’art.20 della L.R. n.26 del 30 dicembre 2006 e di modifica del primo punto dell’art.2 delle direttive attuative dell’art.47 della L.R. n.20 del 08/08/2008”;
- VISTA la D.G.R. n.1483 del 4 dicembre 2014, che ha approvato le Linee guida per l'erogazione di contributi ai sensi dell’art. 13 della L. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA la D.G.R. n.1077 del 22 settembre 2016 che approva il disegno di legge regionale “Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro”;
- VISTA la D.G.R. n.1266 dell’08/11/2016 che approva gli “Indirizzi operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio”;
- VISTO l'ordine del giorno inserito nel resoconto n.66 della seduta consiliare del 2 febbraio 2016 ed approvato il 16 febbraio 2016, con il quale si impegna la Regione ad attuare le norme vigenti promuovendo “ogni azione utile alla stabilizzazione dei lavoratori con disabilità che hanno maturato il requisito di una pregressa esperienza di tirocinio e contratti a tempo determinato in pubbliche amministrazioni; sostenere l’inserimento delle persone disabili più anziane nei percorsi di stabilizzazione prevedendo, tra i criteri che le pubbliche amministrazioni richiedenti l’assunzione possono specificare, quello di priorità per i lavoratori più anziani d’età; sostenere l’inserimento delle persone disabili più anziane nei percorsi di stabilizzazione prevedendo,

nel caso di attivazione della procedura di assunzione da parte dell'amministrazione regionale, la priorità per i lavoratori più anziani d'età”;

CONSIDERATO che il D.Lgs n.150/2015 ha abrogato il D.Lgs. n.181/2000 fatta eccezione per gli articoli 1 bis (scheda anagrafica professionale) e 4 bis (modalità di assunzione e adempimenti successivi) ed ha introdotto rilevanti novità in tema di stato di disoccupazione;

CONSIDERATO che il D.Lgs. n.151/2015 ha modificato la legge n.68/99 e, inter alia, le modalità con cui devono avvenire le assunzioni obbligatorie del personale con disabilità;

CONSIDERATO che la legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” all’art.3, comma 2, stabilisce che “La parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso è familiare dell'altra parte ed è equiparata al coniuge per ogni effetto”;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.4 dell’11 gennaio 2018 è stata data attuazione all’art.2, del D.lgs. n.150/2015 – Linee di indirizzo triennali dell’azione in materia di politiche attive e sono stati approvati i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) da erogare su tutto il territorio nazionale sia alle persone che cercano lavoro sia alle imprese;

RAVVISATA pertanto la necessità di recepire le indicazioni del D.lgs. n.150/2015 e del D.M. n.4/2018 che ridefiniscono i “livelli essenziali delle prestazioni” che devono essere garantiti dalla Regione, per il tramite delle strutture preposte, ossia dall’Ufficio Politiche del Lavoro, dai Centri per l’Impiego e dai soggetti accreditati, ai disoccupati, inoccupati e soggetti a rischio di disoccupazione, senza trascurare le prestazioni che la rete dei servizi per l’impiego deve offrire alle imprese, fondamentale per l’individuazione delle opportunità di lavoro espresse dal territorio;

DATO ATTO che nell’incontro del Comitato Politiche Attive del Lavoro del 3/5/2018 si è discusso tra l’altro di regole uniformi in materia di riconoscimento dello stato di disoccupazione;

DATO ATTO che sono intervenute modifiche normative che rendono necessario adeguare i provvedimenti regionali (DD.GG.RR. n.1332/2008, n.96/2010, n.1633/2010, n.896/2011 e n.1266/2016) in materia di politiche attive del lavoro con le novità legislative introdotte al fine di assicurare uniformità delle regole in ambito regionale e semplificare le relative procedure;

RITENUTO pertanto, di dover approvare l’“Atto di indirizzo in materia di politiche attive del lavoro”, allegato A che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

su proposta dell’Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate di:

1. Approvare, l'“Atto di indirizzo in materia di politiche attive del lavoro”, allegato A che costituisce parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione.
2. Incaricare il Dirigente dell'Ufficio politiche del Lavoro di porre in essere gli atti conseguenti e necessari
3. Disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it.

IL RESPONSABILE P.O.



(Caterina Pisani)

IL DIRIGENTE



(Dott.ssa Maria Rosaria Sabia)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

12.07.2018

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(art. 22, comma 1, D.lgs. n. 82 del 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero **9** fasciate e da n. **1** allegato.